



S.I.S. S.P.A.

BILANCIO AL 31.12.2019

ALLEGATI:

Bilancio IV direttiva
Rendiconto finanziario, metodo indiretto
Nota integrativa
Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione
Relazione sul governo societario
Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZZA DELLA REPUBBLICA N. 12/A - 47841 CATTOLICA (RN)
Codice Fiscale	82006370405
Numero Rea	RN 000000261902
P.I.	01289310409
Capitale Sociale Euro	36.959.282 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni,az. speciali e cons.
Settore di attività prevalente (ATECO)	682002
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	38.349	42.652
7) altre	284.556	320.126
Totale immobilizzazioni immateriali	322.905	362.778
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.047.154	8.072.457
2) impianti e macchinario	35.896.312	36.449.735
4) altri beni	28.396	46.276
Totale immobilizzazioni materiali	43.971.862	44.568.468
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	45.000
d-bis) altre imprese	3.079.107	3.079.107
Totale partecipazioni	3.079.107	3.124.107
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.223	5.363
Totale crediti verso altri	7.223	5.363
Totale crediti	7.223	5.363
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.086.330	3.129.470
Totale immobilizzazioni (B)	47.381.097	48.060.716
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	88.231	88.230
Totale rimanenze	88.231	88.230
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.275	64.120
Totale crediti verso clienti	63.275	64.120
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.269
Totale crediti verso imprese controllate	0	6.269
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.458	2.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.661	3.332
Totale crediti tributari	69.119	6.121
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.485	38.083
Totale crediti verso altri	70.485	38.083
Totale crediti	202.879	114.593
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	966.260	731.947
3) danaro e valori in cassa	280	214
Totale disponibilità liquide	966.540	732.161

Totale attivo circolante (C)	1.257.650	934.984
D) Ratei e risconti	9.772	9.452
Totale attivo	48.648.519	49.005.152
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	36.959.282	36.959.282
IV - Riserva legale	241.387	207.025
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.061.693	1.408.822
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	2.061.694	1.408.822
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	569.931	687.233
Totale patrimonio netto	39.832.294	39.262.362
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	20.760	0
Totale fondi per rischi ed oneri	20.760	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	69.823	65.590
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	679.230	648.813
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.142.529	6.819.820
Totale debiti verso banche	6.821.759	7.468.633
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.757	43.512
Totale debiti verso fornitori	53.757	43.512
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	3.163
Totale debiti verso imprese controllate	0	3.163
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.889	73.952
Totale debiti tributari	6.889	73.952
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.081	16.594
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.081	16.594
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.608	489.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.576.356	1.576.356
Totale altri debiti	1.817.964	2.066.141
Totale debiti	8.720.450	9.671.995
E) Ratei e risconti	5.192	5.205
Totale passivo	48.648.519	49.005.152

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.762.576	1.760.491
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	4.153
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	111.297	107.802
altri	39.751	49.993
Totale altri ricavi e proventi	151.048	157.795
Totale valore della produzione	1.913.624	1.922.439
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.593	2.687
7) per servizi	399.366	126.605
8) per godimento di beni di terzi	11.051	11.037
9) per il personale		
a) salari e stipendi	81.332	79.869
b) oneri sociali	26.202	25.857
c) trattamento di fine rapporto	4.433	4.833
d) trattamento di quiescenza e simili	2.145	2.141
Totale costi per il personale	114.112	112.700
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.872	39.872
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	596.706	596.593
Totale ammortamenti e svalutazioni	636.578	636.465
14) oneri diversi di gestione	23.154	95.092
Totale costi della produzione	1.185.854	984.586
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	727.770	937.853
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	33.136	0
altri	34.896	34.896
Totale proventi da partecipazioni	68.032	34.896
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	668	69
Totale proventi diversi dai precedenti	668	69
Totale altri proventi finanziari	668	69
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.238	32.985
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.238	32.985
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	41.462	1.980
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	769.232	939.833
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	199.247	252.600
imposte relative a esercizi precedenti	54	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	199.301	252.600
21) Utile (perdita) dell'esercizio	569.931	687.233

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	569.931	687.233
Imposte sul reddito	199.301	252.600
Interessi passivi/(attivi)	(41.462)	(1.980)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	727.770	937.853
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	27.337	6.974
Ammortamenti delle immobilizzazioni	636.578	636.465
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	663.915	643.439
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.391.685	1.581.292
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	845	(4.623)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.245	22.709
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(320)	97
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13)	(18)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(295.655)	(395.273)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(284.898)	(377.108)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.106.787	1.204.184
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	41.462	1.980
(Imposte sul reddito pagate)	(266.364)	(190.403)
(Utilizzo dei fondi)	(2.345)	(2.373)
Totale altre rettifiche	(227.247)	(190.796)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	879.540	1.013.388
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(100)	-
Disinvestimenti	-	64.472
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(711)
Disinvestimenti	43.140	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(41.329)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.711	63.761
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	30.417	(162.419)
(Rimborso finanziamenti)	(677.291)	(646.846)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(646.874)	(809.265)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	234.377	267.884
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	731.947	463.390
Danaro e valori in cassa	214	888
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	732.161	464.278

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	966.260	731.947
Danaro e valori in cassa	280	214
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	966.540	732.161

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

La "Società Italiana Servizi S.p.A." (in forma abbreviata "S.I.S. S.p.A.") con sede legale ed amministrativa in Cattolica Piazza della Repubblica n. 12/A, è sorta a seguito della trasformazione del "Consorzio Potenziamento Acquedotti" in Società per Azioni ai sensi dell'art. 60 della legge 8 giugno 1990 n. 142. L'atto di trasformazione è stato iscritto in data 02.01.1996 nel Registro delle Imprese di Rimini al n. 16852. La durata della società è stata fissata fino al 31.12.2080. Il Capitale Sociale è pari a € 36.959.282,00 interamente versato ed è suddiviso in n. 36.959.282 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna, possedute dai seguenti soci:

Comune di Riccione:	quota del	45,64%	pari a	€ 16.868.593,00;
Comune di Cattolica:	quota del	26,87%	pari a	€ 9.931.857,02;
Comune di Misano Adriatico:	quota del	16,30%	pari a	€ 6.025.255,24;
Comune di Gabicce Mare:	quota del	2,16%	pari a	€ 799.597,00;
Comune di San Giovanni in Marignano:	quota dello	4,67%	pari a	€ 1.726.224,19;
Comune di Gemmano:	quota dello	0,06%	pari a	€ 22.312,07;
Comune di Mondaino:	quota dello	0,92%	pari a	€ 339.192,86;
Comune di Montefiore Conca:	quota dello	0,16%	pari a	€ 60.885,14;
Comune di Montegridolfo:	quota dello	0,63%	pari a	€ 231.541,19;
Comune di Montescudo - Monte Colombo:	quota dello	0,89%	pari a	€ 328.363,48;
Comune di Morciano di Romagna:	quota dello	0,57%	pari a	€ 210.638,41;
Comune di Saludecio:	quota dello	0,86%	pari a	€ 318.011,92;
Comune di San Clemente:	quota dello	0,26%	pari a	€ 96.810,48.

L'Amministratore Unico è il Signor:
GIORGI Roberto

Membri effettivi del Collegio Sindacale per il triennio 2019-2021 sono i Signori:

CASADEI Laurent	Presidente;
BROZZI Elena	Membro effettivo;
CERRI Giuseppe	Membro effettivo.

Dall'anno 2002, a seguito della scissione e conferimento del proprio ramo ESU ad Hera S.p.A. nonché della cessione in affitto a quest'ultima dei beni rimasti di proprietà SIS, la Società non ha più svolto le attività proprie degli esercizi precedenti, limitandosi di fatto alla riscossione del canone di spettanza, determinato dall'agenzia ATERSIR, alla stregua di una azienda "immobiliare".

In merito alla redazione del presente Bilancio si

PREMETTE

quanto segue:

Nel presente esercizio sociale, in virtù di quanto su indicato, alla nostra società è rimasta in carico unicamente la gestione degli impianti e delle reti, per le quali viene corrisposto un canone annuo da Hera S.p.A., sulla base di un contratto di affitto di ramo d'azienda. In merito alle passività sono rimaste in carico alla nostra società quelle afferenti la gestione degli "asset", oltre a quelle che sono state definite sulla base degli accordi intercorsi tra la nostra società ed Hera S.p.A. Bologna.

In data 11 dicembre 2007 è stato sottoscritto un Addendum al contratto d'affitto di ramo d'azienda, che modifica i termini del vecchio accordo con sostanziali cambiamenti specialmente nella parte che stabilisce le modalità di "Restituzione del ramo d'Azienda" al termine del contratto.

Nel corso dell'esercizio corrente la Società, così come deliberato dall'Assemblea Soci del 17/10/2018, ha ripreso la realizzazione del Piano degli Investimenti per i Comuni Soci, sospeso con delibera dell'Assemblea Soci del 06/12/2016. Sulla base delle proposte elaborate dai Sindaci dei Comuni Soci, si è provveduto all'impegno delle disponibilità residue e alla programmazione degli interventi, avviando e realizzando alcuni interventi. L'emergenza sanitaria per il contenimento della pandemia da COVID-19, che nel mese di marzo 2020 ha bloccato la realizzazione dei lavori programmati, poiché non

relativi alla messa in sicurezza del territorio o di somma urgenza, e ne ha dilazionato i tempi di completamento. E' molto probabile che il completamento del piano degli interventi, inizialmente previsto nell'esercizio 2020, avverrà nel primo semestre nel 2021.

La presente nota integrativa, relativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del Bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Essa, nonostante per due esercizi consecutivi non sono stati superati i limiti posti dall'articolo 2435-bis, è stata redatta in forma ordinaria ai sensi dell'art. 2427 del C.C. e non abbreviata (come invece avrebbe consentito la normativa) poiché richiesto dalle direttive emanate dal Comune di Riccione. Tale bilancio viene proposto in formato xbrl secondo le tassonomie attualmente vigenti.

Tutto ciò premesso si passa all'esposizione e commento delle voci di Bilancio chiuso al 31/12/2019.

* * * * *

Signori Soci, insieme allo stato patrimoniale, al conto economico ed al rendiconto finanziario del bilancio chiuso al 31.12.2019, ventiquattresimo esercizio di svolgimento delle attività quale Società per azioni, Vi sottoponiamo la seguente nota integrativa che in base all'art. 2423 del Codice Civile costituisce parte integrante del bilancio stesso. Prima di passare all'analisi delle voci desideriamo fornire alcune notizie sull'impostazione seguita. Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed è costituito, come detto, dallo Stato Patrimoniale (artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico (artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal Rendiconto Finanziario (art. 2425 ter) e dalla Nota Integrativa (art. 2427 C.C.). In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono, precisando preliminarmente che:

- Non vi sono costi d'impianto e di ampliamento né costi di sviluppo (art. 2427 C.C., punto 3);
- Non vi sono oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427 C.C., punto 8);
- Non vi sono state poste in valuta extra U.E. da convertire in Euro (art. 2427 C.C. punti 1 e 6 bis);
- Tutti gli altri punti obbligatori non indicati hanno valore zero.

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

CRITERI APPLICATI

ART. 2427, PUNTO 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste del bilancio è stata fatta sulla base dei principi contenuti nell'art. 2423-bis, comma 1, e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., che non sono variati rispetto all'esercizio precedente, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti. Inoltre non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario derogare alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del C.C. e dell'art. 2423 bis, comma 2, del C.C..

Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le specifiche poste di bilancio:

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Questa voce riguarda:

- le licenze d'uso di software applicativo acquisite per €. 640,00 nel corso del 2005, per €. 166,00 nel corso del 2010, per €. 90,00 nel corso del 2011 e per €. 60,00 nel corso del 2012; l'ammortamento è iniziato nei rispettivi anni di acquisto a cura della Società nella misura di 1/5 all'anno;
- la capitalizzazione degli interventi di adeguamento dei lastrici solari di 6 edifici di proprietà del Comune di Cattolica in base alla convenzione ventennale d'uso sottoscritta il 2/10/2006 realizzati nel corso del 2008, il cui ammortamento è iniziato in tale esercizio;
- la capitalizzazione delle spese di avviamento per l'acquisto dell'azienda costituita da n. 10 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei comuni di Riccione e Cattolica e dai rapporti contrattuali ad essi collegati e idonei allo svolgimento dell'attività di produzione di energia elettrica per €. 51.634 avvenuto nel corso del 2016, il cui ammortamento è iniziato in tale esercizio a cura della Società nella misura di 1/12 all'anno, ragguagliato alla data di acquisto dell'azienda. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile determinata sulla base della residua durata del contributo erogato dal GSE.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

Non vi sono voci a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nell'esercizio 2019 si è proceduto all'acquisto di macchine elettroniche per €. 98.

Nell'esercizio 2019 non sono stati acquisiti cespiti per realizzazione diretta. Per quanto riguarda gli incrementi patrimoniali realizzati da HERA S.p.A., per effetto di quanto contenuto nell'Addendum al contratto d'affitto non sono più considerati patrimonio aziendale.

Per effetto della scissione parziale dell'anno 2002 con beneficiaria HERA S.p.A. Bologna, le immobilizzazioni rimaste in capo alla società sono quelle relative alle voci accese ai Terreni e Fabbricati (B.II.1) ed a parte dell'impiantistica incluse nella voce Impianti e Macchinari (B.II.2), inerenti agli "asset".

Inoltre, in virtù dell'articolo 6.2 del contratto di affitto di azienda citato in premessa tra S.I.S. S.p.A. ed Hera S.p.A., gli ammortamenti dei beni inclusi nel contratto di affitto di azienda di proprietà del concedente (cioè tutti gli asset rimasti alla scissa), vengono effettuati dall'affittuario nel rispetto anche di quanto disposto dall'art. 102, comma 8 del T.U.I.R..

Per quanto esposto:

-il piano di ammortamento dei beni affittati ad HERA è stato sospeso e tutti i dati necessari per l'ammortamento sistematico delle immobilizzazioni la cui durata non si esaurisce nel corso di un esercizio, sono stati forniti all'affittuaria, utilizzatrice dei beni sopra citati, la quale provvede al loro sistematico ammortamento, stanziando gli opportuni fondi.

Per i beni materiali utilizzati dalla nostra società le aliquote applicate sono le seguenti:

- macchine elettriche e elettroniche: 20%
- immobile in Comune di Cattolica: 3,5%
- mobili ed arredi: 6%
- collettori di fognatura bianca: 5%
- impianti fotovoltaici: 1/12, in base alla durata residua del contributo.

Esse vengono ridotte del 50% nell'esercizio di entrata in funzione, escluso che per le macchine elettroniche acquistate nel corso dell'anno, i cui ammortamenti sono stati ragguagliati alla data di acquisto.

Nel rispetto delle norme civilistiche le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate.

Tale impostazione rispetta anche i criteri e le norme di natura fiscale poste dall'art. 102 del T.U.I.R., poiché vengono utilizzate percentuali non superiori a quelle previste dalla vigente normativa, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e ciò si ritiene che sia anche in grado di rappresentare il grado di utilizzo e deperimento dei cespiti oggetto di ammortamento.

Inoltre il terreno riferito al fabbricato di proprietà è stato scorporato sulla base delle disposizioni attualmente vigenti. Il costo di acquisto del terreno è stato ottenuto applicando al costo di acquisto del fabbricato la percentuale di scorporo prevista dalla normativa fiscale pari al 20% per i fabbricati ad uso diverso da quello industriale. Il costo del terreno così ottenuto non viene ammortizzato. Tale criterio di scorporo si ritiene che non produca significative differenze a bilancio rispetto quanto stabilito dai principi contabili.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO

Alla data del 31.12.2019 non vi sono immobilizzazioni materiali in corso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono rappresentate:

- dalle azioni ricevute da Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. per un controvalore di €. 3.079.107, a seguito della operazione di scissione e conferimento del ramo d'Azienda "Produzione acqua", avvenuto nel mese di novembre del 2004. Tale partecipazione né di controllo né di collegamento è valutata al costo di acquisizione;

- dai depositi cauzionali versati agli Enti erogatori di pubblici Servizi (energia elettrica, gas, acqua, ecc.), a seguito della sottoscrizione di contratti di fornitura, valutati al valore nominale.

Nel corso del 2019 è stata registrata una diminuzione di €. 45.000, pari al capitale sociale della controllata S.I. Sole s.r.l. con socio unico, con Sede in Cattolica in Piazza della Repubblica n. 12, poiché in data 27/09/2019, con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto e il rilascio di quietanza liberatoria, si è conclusa la fase di liquidazione volontaria, avviata nel 2016.

In tale voce, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti; infatti, per la maggior parte trattasi di immobilizzazioni già esistenti nell'esercizio precedente il 2016 o di valore poco significativo.

RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Trattasi dei costi sostenuti relativi allo studio di prefattibilità amministrativa e tecnica del progetto TH.ER.E. per i Comuni Soci, valutate al costo specifico e conclusosi nel 2014. Tale progetto è stato iscritto tra i "costi sospesi" perché sarà oggetto di cessione al soggetto che realizzerà l'opera.

CREDITI

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che corrisponde al loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

Anche in questo caso l'utilizzo del criterio del costo ammortizzato avrebbe effetti irrilevanti sul bilancio, in quanto i crediti sono a breve termine; per questo motivo tale criterio non è stato applicato.

Essi sono costituiti da crediti:

- verso l'Erario per Iva a credito mese di dicembre 2019
- verso l'Erario per credito imposte da compensare
- verso l'Erario per credito Iva e credito Ires della controllata S.I. Sole s.r.l., cessata a far data dal 11/10/2019
- verso GSE S.p.A. per i contributi riconosciuti ma non ancora liquidati per n. 10 impianti fotovoltaici di proprietà

Non esistono crediti in valuta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono esposte al valore nominale, per il loro effettivo importo.

FONDI RISCHI ED ONERI

Nell'esercizio 2019 è stato effettuato un accantonamento. Trattasi delle spese legali, come da preventivo del legale incaricato dalla società, per l'attività giudiziale relativa al giudizio avanti al Tribunale di Roma - Seconda Sezione civile - per la chiamata in causa di terzo nel procedimento promosso da Autostrade Spa Vs. Hera Spa e riferito ai lavori di spostamento dei sottoservizi (acqua, gas e fognatura) nell'ambito dei lavori di realizzazione della terza corsia A14 nel tratto Rimini-Cattolica. Sono stati rilevati ed esposti in base al principio della prudenza e della competenza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce rappresenta quanto è maturato al 31.12.2019 in favore dei due dipendenti a tempo pieno, a titolo di trattamento di fine rapporto, sulla base della normativa vigente. Più avanti sono messi in evidenza gli accantonamenti e gli utilizzi in un'apposita tabella.

DEBITI

Sono esposti al valore nominale e non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato né sono stati oggetto di attualizzazione in quanto con scadenza entro 12 mesi oppure derivanti da esercizi precedenti il 2016; per questo motivo si è utilizzata la facoltà di valutarli come per il passato.

RATEI E RISCOINTI

Rappresentano quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi iscritti in tali voci al fine di realizzare il principio della competenza temporale, con il consenso del Collegio Sindacale.

RICAVI E COSTI

Sono stati rilevati ed esposti in base al principio della prudenza e della competenza. Per una analitica esposizione e commento dei dati relativi si rinvia alla relazione sulla gestione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'IRAP e l'IRES sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Diritti di brevetto

Commento: Trattasi di licenze d'uso di software applicativo acquisite negli esercizi 2005, 2010, 2011, 2012 e 2016.

B I 05

Avviamento

Commento: Trattasi del costo di avviamento relativo all'acquisto d'azienda costituita da n. 10 impianti fotovoltaici e dai rapporti contrattuali ad essi collegati avvenuta nel 2016.

B I 07

Altre Immobilizzazioni immateriali

Commento: Trattasi della capitalizzazione del costo degli interventi di rinnovamento dei lastrici solari di edifici di proprietà del Comune di Cattolica da eseguirsi a cura della Società nell'ambito della convenzione sottoscritta con il Comune di Cattolica per la installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, ammessi alle cosiddette tariffe incentivanti dal parte del Gestore del Servizio Elettrico di Roma, che consentono di ottenere per 20 anni un contributo statale sull'energia prodotta.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	956	51.634	711.390	763.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	956	8.982	391.264	401.202
Valore di bilancio	-	42.652	320.126	362.778
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	4.303	35.570	39.873
Totale variazioni	-	(4.303)	(35.570)	(39.873)
Valore di fine esercizio				
Costo	956	51.634	711.390	763.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	956	13.285	426.834	441.075
Valore di bilancio	-	38.349	284.556	322.905

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Il dettaglio della voce Terreni e fabbricati alla fine dell'esercizio 2019 al lordo dei fondi di ammortamento, è la seguente:

OPERE IDRAULICHE FISSE :

0

Sono state integralmente conferite a Romagna Acque S.p.A.

FABBRICATI INDUSTRIALI E PERTINENZE

Fabbricati sede:	331.057
Terreni depur. di Riccione :	963.301
Fabbr. opere civili c.s. :	1.956.306
Fabbr. opere civili ex C.R.V. :	279.624
Casa cust. dep. Cattolica :	38.303
Op. mur. depur. e vasche Imhoff:	1.489.407
Op. mur. soll. e collett. fognari :	882.661
Terreni dep. e impianti sollev. :	624.111
Immobile in Com. Cattolica :	722.954
Terreno immobile in Com. Cattolica :	180.739
Copertura depuratore di Cattolica :	473.997
TOTALE FABBR. IND.LI E PERTINENZE	7.942.460

SERBATOI

Opere murarie:	746.870
Terreni pertinenze:	111.678
TOTALE SERBATOI E TERRENI PERT.	858.548

A seguito della scissione e conferimento del ramo ESU gli ammortamenti relativi ai beni su indicati, affittati ad Hera S.p.A. Bologna, anche per l'anno 2019 sono stati operati da quest'ultima ad eccezione dell'immobile in Comune di Cattolica il cui ammortamento (3,50%) è stato effettuato a cura della Società, poiché è l'immobile di proprietà utilizzato come sede legale.

B II 02

Impianti e macchinario

La composizione della voce "impianti e macchinari" al 31.12.2019 (al lordo dei relativi fondi di ammortamento) è la seguente:

- impianti di sollevamento:	691.006	
- impianti di filtrazione:	91.625	
- interventi increm. reti comunali:	6.129.859	
- allacci alle reti idriche:	2.022.127	
- impianti di clorazione:	77.549	
- collimatore ottico di allineamento:	12.163	
- impianto di nebulizzazione:	3.615	
- copertura depuratore di Riccione:	792.385	
- motore biogas/biofiltro dep.Riccione:	138.319	
- impianti depuratore di Riccione:	1.626.514	
- condotte depuratore di Riccione:	8.082.971	
- imp./macch./depuratori e soll./fogn.:	1.831.161	
- sollevamenti fognari:	568.956	
- impianti riscaldamento uffici:	11.565	
- condotte fognarie:	11.166.885	
- allacciamenti alle reti fognarie:	141.447	
- fognatura nera di Via Gambadoro:	227.257	nel Comune di San Giovanni in M.no
- fognatura bianca in Via Reggello:	82.837	nel Comune di Riccione
- fognatura nera di Via Cassandro:	321.666	nel Comune di San Giovanni in M.no
- fognatura bianca Via Lavagna:	46.433	nel Comune di Riccione
- sollevamento acque bianche Via Ciglio:	59.923	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca Cella-Santamonica:	270.524	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca Viale Romagna:	55.164	nel Comune di Riccione
- sollevamento acque bianche Via dei Mille:	103.318	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca di Via Emilia Romagna:	597.900	nel Comune di Cattolica
- fognatura bianca C2-12 e Via Kato:	212.368	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca di Via del Giglio:	342.418	nel Comune di Cattolica
- fognatura nera località Casarola:	80.984	nel Comune di San Clemente
- fognatura bianca di Via Machiavelli:	138.305	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca di Via Molino Raticone:	34.140	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca di Via Lodi:	41.072	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 1 lotto 1 stralcio:	323.654	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 1 lotto 2 stralcio:	463.947	nel Comune di Riccione

- fognatura bianca 1 lotto 3 stralcio:	118.624	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 1 lotto 3 stralcio 1 parte:	526.712	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 1 lotto 4 stralcio:	299.936	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 1 lotto 5 stralcio:	498.791	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca 2 lotto 1 stralcio:	593.614	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca di Viale Virgilio:	48.869	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca di Viale Tortona:	14.320	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca Ca' Mini e Matteotti:	109.025	nel Comune di Monte Colombo
- fogn. bianca di Via Caduti del Mare 1 lotto:	425.085	nel Comune di Cattolica
- fognatura bianca di Via Litoranea Sud:	726.250	nel Comune di Misano Adriatico
- sollevamento acque bianche Via Ciglio:	6.095	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca 2 lotto 4 stralcio:	318.641	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca di Via Allende:	174.111	nel Comune di Cattolica
- fognatura bianca di Via Bramante:	55.768	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca di Via Torricelli:	79.452	nel Comune di Riccione
- adeguamento impianti elett. sottopassi:	24.125	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca Via Garibaldi Don Minzoni:	268.892	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca Via Boccaccio:	69.686	nel Comune di Riccione
- manut. uffici depuratore:	48.163	nel Comune di Cattolica
- fognatura nera S.Maria Maddalena:	17.583	nel Comune di Morciano
- fognatura bianca Via Quasimodo:	42.999	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca Via Dolce Colle:	189.101	nel Comune di Gabicce Mare
- fognatura bianca Via Falconara:	42.261	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca Via Roma:	23.047	nel Comune di Mondaino
- fognatura bianca Via Gallipoli:	54.279	nel Comune di Riccione
- all. fognatura nera campo sportivo:	53.304	nel Comune di Mondaino
- condotta sottomarina "Vienna":	38.721	nel Comune di Cattolica
- collettore di fogn. bianca in Via Leoncavallo:	26.826	nel Comune di Misano Adriatico
- scarico Rio Alberello:	13.635	nel Comune di Misano Adriatico
- manut. straor. fognatura bianca I stralcio:	50.194	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca in Via Massaua:	6.302	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca II lotto III stralcio:	342.402	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca Via Caduti del Mare II lotto:	164.232	nel Comune di Cattolica
- sep. fognatura mista Via dei Tigli:	73.721	nel Comune di Morciano di R.
- fognatura bianca Via Gobetti e altre vie:	183.843	nel Comune di Cattolica
- fognatura bianca Via Sant'Elia I stralcio:	96.052	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca Via Sant'Elia II stralcio:	44.492	nel Comune di Misano Adriatico
- fognatura bianca in Via Leoncavallo II stralcio:	68.449	nel Comune di Misano Adriatico
- scarico Rio Alberello II stralcio:	47.839	nel Comune di Misano Adriatico
- manut. straor. fogn. bianca II stralcio parte 1:	42.617	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca Via Mercatore:	17.648	nel Comune di Cattolica
- manut. straor. fogn. bianca II stralcio parte 2:	14.773	nel Comune di Riccione
- fognatura bianca Via Taggia:	17.962	nel Comune di Riccione
- collettore di fognatura bianca Via Manin:	99.393	nel Comune di Misano Adriatico
- separazione fognatura mista Via Lanfranco:	90.661	nel Comune di Gabicce Mare
- collettore di fognatura bianca Via Galilei:	13.247	nel Comune di San Giovanni in M.no
- collettore di fognatura bianca Via Caravaggio:	36.584	nel Comune di Misano Adriatico
- manutenzione straordinaria 2015 fogn. bianca:	132.353	nel Comune di Riccione
- ripristino scarico Tavolo:	10.810	nel Comune di San Giovanni in M.np
- ampl. e ristrutturazione imp. depurazione:	173.351	nel Comune di Cattolica
- adeg. terminale scarico di Piazzale Azzarita:	79.065	nel Comune di Riccione
- rifac. scarico fogn. di Santa Maria in Pietrafitta:	26.650	nel Comune di San Giovanni in M.no
- prolungamento dello scarico di Rio Alberello:	29.149	nel Comune di Misano Adriatico
- prolungamento dello scarico di Rio Costa:	41.435	nel Comune di Riccione
- collettore di fognatura bianca in Via Aosta:	40.497	nel Comune di Riccione
- rifacimento della fognatura bianca in Via Lazio:	24.951	nel Comune di Riccione
- interventi manut. vasche di prima pioggia:	20.803	nel Comune di Riccione
- adeguam. e ristrutturazione imp. depurazione:	408.600	nel Comune di Cattolica
- potenz. adeg. fogn. sottopasso Da Verrazzano:	363.647	nel Comune di Riccione
- n. 10 impianti fotovoltaici:	778.633	nei Comuni di Riccione e Cattolica
- interventi manut. vasche di prima pioggia:	4.153	nel Comune di Riccione

TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI 45.242.480

A seguito della più volte citata operazione di scissione e conferimento del ramo ESU gli ammortamenti relativi ai beni su indicati, affittati ad Hera S.p.A. Bologna, anche per l'anno 2019 sono stati operati da quest'ultima, esclusi alcuni cespiti relativi a fognature bianche che non sono stati affidati ad Hera S.p.A. Bologna e per i quali sono stati operati gli ammortamenti con aliquota del 5%.

B II 03

Attrezzature industriali e commerciali

Commento: Trattasi del costo di acquisto di armadio in legno per esterno, completamente ammortizzato.

B II 04

Altri beni

Commento: Trattasi del costo di acquisto di macchine elettriche ed elettroniche, di mobili ed arredi d'ufficio, delle apparecchiature informatiche necessarie alla realizzazione della rete di monitoraggio idrometrico e di allertamento dei corsi d'acqua nel territorio dei comuni Soci di SIS. Questi beni sono oggetto di ammortamento poiché utilizzati dalla società.

B II 05

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Commento: Trattasi dell'importo dei lavori per nuove fognature di proprietà della società non ancora finite.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.801.009	45.242.480	1.400	128.078	54.172.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	728.552	8.792.746	1.400	81.802	9.604.500
Valore di bilancio	8.072.457	36.449.735	-	46.276	44.568.468
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	98	98
Ammortamento dell'esercizio	25.303	553.423	-	17.979	596.705
Altre variazioni	-	-	-	1	1
Totale variazioni	(25.303)	(553.423)	-	(17.880)	(596.606)
Valore di fine esercizio					
Costo	8.801.009	45.242.480	1.400	128.177	54.173.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	753.855	9.346.168	1.400	99.781	10.201.204
Valore di bilancio	8.047.154	35.896.312	-	28.396	43.971.862

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B III 1 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Partecipazioni)

a) Imprese controllate

Commento: La voce comprendeva la sottoscrizione integrale da parte della nostra società del Capitale Sociale della S.I. SOLE S.r.l. con sede in Cattolica Piazza della Repubblica 12, Capitale Sociale €. 45.000 i.v., costituita in data 19 settembre 2006, quale Società di scopo per la realizzazione di impianti fotovoltaici su pubblici edifici di proprietà dei Comuni Soci, e posta in liquidazione volontaria a far data dal 14/12/2016. in data 27/09/2020, con l'approvazione del bilancio finale di

liquidazione e del piano di riparto e il rilascio di quietanza liberatoria, si è conclusa la fase di liquidazione volontaria e pertanto la voce è stata azzerata. Alla chiusura del bilancio finale di liquidazione, in data 19.08.2019, la società aveva un Patrimonio netto pari ad €. 78.141 ed un risultato di esercizio negativo pari a €. 65.085.

d-bis) altre imprese

Commento: Trattasi del costo iscritto a bilancio per l'acquisizione delle seguenti azioni ricevute a seguito della operazione di conferimento del ramo d'azienda "Produzione acqua" sopra citata:

n. 5.816 azioni per un valore nominale di Euro 516,46 rappresentanti il 0,800094% del capitale di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A., con sede a Forlì, Piazza del Lavoro n. 35, la quale al 31.12.2018 ha il capitale sociale pari ad Euro 375.422.521, il patrimonio netto pari ad Euro 412.079.534 ed un utile di bilancio di Euro 7.296.834.

B III 2 CREDITI (Immobilizzazioni Finanziarie) verso:

d-bis) altri, esigibili oltre l'esercizio successivo

Commento: Trattasi dei depositi cauzionali versati agli Enti erogatori di pubblici Servizi (energia elettrica, gas, acqua, ecc.), a seguito della sottoscrizione di contratti di fornitura; dei depositi cauzionali versati alla Regione Emilia Romagna Servizio Demanio Idrico, per le autorizzazioni agli scarichi delle acque bianche nel Fiume Conca a Cattolica, nel Rio Melo a Riccione, nel Ventena a Cattolica; delle trattenute RAEE effettuate dal GSE negli ultimi dieci anni di diritto all'incentivo per assicurare la copertura dei costi di gestione dei rifiuti prodotti dai pannelli fotovoltaici.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	45.000	3.079.107	3.124.107
Valore di bilancio	45.000	3.079.107	3.124.107
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(45.000)	-	(45.000)
Totale variazioni	(45.000)	-	(45.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	3.079.107	3.079.107
Valore di bilancio	0	3.079.107	3.079.107

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	5.363	1.860	7.223	7.223	7.223
Totale crediti immobilizzati	5.363	1.860	7.223	7.223	7.223

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
S.I. SOLE S.R.L. CON SOCIO UNICO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA N.12- CATTOL	03611160403	45.000	(65.085)	78.141	45.000	100,00%

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	7.223	7.223
Totale	7.223	7.223

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Attivo circolante

Rimanenze

C I RIMANENZE

4) Prodotti finiti e merci

Commento: Trattasi dei costi sostenuti relativi allo studio di prefattibilità amministrativa e tecnica del progetto TH.ER.E. per i Comuni Soci, valutate al costo specifico e conclusosi nel 2014. Tale progetto è stato iscritto tra i "costi sospesi" perché sarà oggetto di cessione al soggetto che realizzerà l'opera.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

C II 01 Crediti verso Clienti:

a) Crediti v/clienti entro es. successivo

Commento: Tale voce rappresenta il credito residuo da incassare su fatture per il canone di affitto di un'antenna per la telefonia mobile installate su beni di proprietà della società, oltre a crediti per fatture da emettere a carico del Comune Socio di Mondaino per lavori eseguiti in qualità di stazione appaltante. Questi crediti sono esigibili in Italia in quanto tutti i debitori hanno sede in Italia.

C II 02 Crediti verso Imprese Controllate:

a) Crediti v/imprese controllate entro es. successivo

Commento: Tale voce comprendeva il credito verso GSE per i contributi riconosciuti per n. 10 impianti fotovoltaici nel periodo intercorso tra l'atto di acquisto dell'azienda e il completamento delle pratiche amministrative per il cambio di titolarità degli impianti. Questi crediti sono esigibili in Italia in quanto tutti i debitori hanno sede in Italia. Con la chiusura della controllata S.I. Sole s.r.l., la parte residua non ancora liquidata è stata girocontata nella voce C II 05 quater a.

C II 05 bis

a) Crediti tributari :

esigibili entro esercizio successivo

Commento: Tale voce comprende i seguenti importi:

-Erario c/IVA (a credito)	4.390
-Erario saldo imposte 2019 (a credito)	20.068

b) Crediti tributari :

esigibili oltre esercizio successivo

Commento: Tale voce comprende i seguenti importi:

-Erario c/IVA S.I. Sole s.r.l. (a credito)	32.186
-Erario IRES S.I. Sole s.r.l. (a credito)	12.475
di cui all'art.2, comma 1quater, D.L.201/2011, esigibile dallo Stato Italiano	

C II 05 ter

a) Imposte anticipate:

esigibili entro esercizio successivo

Commento: Tale voce comprende il seguente importo:

-Imposte anticipate rec. nell'esercizio 2019 esigibile dallo Stato Italiano	0
--	---

Vedi anche Sez. Imposte anticipate e differite.

C II 05 quater a

Crediti verso Altri (circ.):

esigibili entro esercizio successivo

Commento: Tale voce comprende i seguenti importi:

-Credito IMU relativo anni 2017	10
-Credito GSE contributi impianti fotovoltaici	70.300
-Credito Banca Intesa e BNL per interessi c/c al 31.12.2019	175

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	64.120	(845)	63.275	63.275	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	6.269	(6.269)	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.121	62.998	69.119	24.458	44.661
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.083	32.402	70.485	70.485	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	114.593	88.286	202.879	158.218	44.661

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	63.275	63.275
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.119	69.119
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.485	70.485
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	202.879	202.879

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	731.947	234.313	966.260
Denaro e altri valori in cassa	214	66	280
Totale disponibilità liquide	732.161	234.379	966.540

Ratei e risconti attivi

D 02

RISCONTI ATTIVI

Commento: Questa posta si riferisce allo storno delle parti di competenza del 2019 delle spese condominiali, delle spese telefoniche per n. 10 sim, dell'assistenza software antivirus, dei canoni di assistenza della caldaia, degli estintori e del sito internet; dei canoni di concessione demaniale per lo scarico delle acque bianche nel Rio Melo a Riccione, nel Fiume Conca a Cattolica, nel Ventena a Cattolica; del premio di assicurazione che copre la responsabilità civile, del premio di assicurazione che copre la responsabilità civile della Committenza, del premio di assicurazione degli impianti fotovoltaici e del premio di assicurazione dei immobili di proprietà; degli oneri per l'accollo del mutuo BNL per la realizzazione degli impianti fotovoltaici relativi al periodo 2020-2029

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.452	320	9.772
Totale ratei e risconti attivi	9.452	320	9.772

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

A - PATRIMONIO NETTO

A I

Capitale

Commento: Nell'esercizio in esame non è stata effettuata alcuna operazione sul capitale.

A IV

Riserva legale

Commento: Nell'esercizio in esame parte dell'utile d'esercizio del 2018 è stato accantonato a riserva legale.

A VI a

Riserva straordinaria

Commento: Nell'esercizio in esame parte dell'utile d'esercizio del 2018 è stato accantonato a riserva straordinaria.

A IX

Utile d'esercizio

Commento: Trattasi dell'utile conseguito nell'esercizio 2019.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	36.959.282	-	-		36.959.282
Riserva legale	207.025	34.362	-		241.387
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.408.822	652.871	-		2.061.693
Varie altre riserve	0	-	1		1
Totale altre riserve	1.408.822	652.871	1		2.061.694
Utile (perdita) dell'esercizio	687.233	(687.233)	-	569.931	569.931
Totale patrimonio netto	39.262.362	-	1	569.931	39.832.294

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA ARR.UNITA' DI EURO	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	36.959.282	CONTRIBUTO DEI SOCI/CAPITALE SOCIALE		-

Riserva legale	241.387	UTILI DI ESERCIZIO/RISERVA DI UTILI	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.061.693	UTILI DI ESERCIZIO/RISERVA DI UTILI	A,B,C	2.061.693
Varie altre riserve	1	VARIE ALTRE RISERVE		-
Totale altre riserve	2.061.694			2.061.693
Totale	39.262.363			2.061.693
Residua quota distribuibile				2.061.693

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
RISERVA ARR.UNITA' DI EURO	1	ARROT.UNITA' DI EURO
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Trattasi dell'importo relativo alle spese legali, come da preventivo, per l'attività giudiziale relativa al giudizio avanti al Tribunale di Roma - Seconda Sezione civile - per la chiamata in causa di terzo nel procedimento promosso da Autostrade Spa Vs. Hera Spa e riferito ai lavori di spostamento dei sottoservizi (acqua, gas e fognatura) nell'ambito dei lavori di realizzazione della terza corsia A14 nel tratto Rimini-Cattolica, la cui prima udienza presso il Tribunale Civile di Roma, prevista per il 28/11/2019 e rinviata d'ufficio al 02/04/2020, causa l'emergenza sanitaria è stata nuovamente rinviata d'ufficio al 16/07/2020. Sentito il parere del legale, l'importo accantonato è stato rilevato ed esposto in base al principio della prudenza e della competenza.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.760	20.760
Totale variazioni	20.760	20.760
Valore di fine esercizio	20.760	20.760

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattasi dell'importo del trattamento di fine rapporto di lavoro maturato al 31.12.2019 a favore dei due dipendenti a tempo pieno. I decrementi, pari ad € 200, sono dovuti all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR dell'esercizio 2019. Una quota pari ad € 2.145 è stata destinata al fondo integrativo.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	65.590
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	4.433
Utilizzo nell'esercizio	200
Totale variazioni	4.233
Valore di fine esercizio	69.823

Debiti

D 04 a

Debiti verso banche
esigibili entro es. succ.

Commento: L'importo di € 679.230 è relativo:

- alle quote capitale pari ad €. 432.525 delle rate del mutuo BANCA INTESA S.p.A. con Sede in Roma, che scadono nel corso del 2020;
- alle quote capitale pari ad €. 206.366 delle rate del mutuo BANCA INTESA S.p.A. con Sede in Roma, che scadono nel corso del 2020;
- alle quote capitale pari ad €. 38.400 delle rate del mutuo BNL S.p.A. con Sede in Roma, che scadono nel corso del 2020;
- ai bolli su conti correnti e deposito titoli presso Banca Intesa pari a €.1.939 di competenza del 2019 e addebitati sui conti corrente nel 2020.

D 04 b

Debiti verso banche
esigibili oltre es. succ.

Commento: In questa voce sono accolti:

- il debito verso BANCA INTESA S.p.A. con Sede in Roma contratto nel corso del 2007, pari ad €. 3.626.572, avente scadenza negli esercizi successivi al 2020;
- il debito verso BANCA INTESA S.p.A. con Sede in Roma contratto nel corso del 2008, pari ad €. 2.170.357, avente scadenza negli esercizi successivi al 2020.
- il debito verso BNL S.p.A. con Sede in Roma contratto nel corso del 2017, pari ad €. 345.600, avente scadenza negli esercizi successivi al 2020.

D 07 a

Debiti verso fornitori
Debiti verso fornitori entro es. successivo

Commento: Questa posta si riferisce alle fatture di fornitori italiani ricevute e da ricevere al 31/12/2019 ancora da pagare.

D 09 a

Debiti verso controllate
Debiti verso controllate entro es. successivo

Commento: Questa posta si riferiva alle posizioni debitorie della società nei confronti della controllata S.I. Sole S.r.l. conseguenti all'acquisto, avvenuto con atto notarile del 30/11/2016, dell'azienda costituita da n. 10 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei comuni di Riccione e Cattolica e dei rapporti contrattuali ad essi collegati; più precisamente, si tratta delle fatture da ricevere e ai debiti relativi al riconoscimento dei contributi GSE per gli impianti fotovoltaici. In data 09/08/2019, si è provveduto alla compensazione delle posizioni debitorie e creditorie residue relativi ai rapporti con il GSE e agli altri contratti ad essi collegati.

D 12 a

Debiti tributari
esigibili entro es. succ.

Commento: Tale posta comprende i debiti nei confronti dell'erario relativi a IRPEF cod. 1001, 1004 e 1040.

D 13 a

Debiti verso Istituti previdenziali:
esigibili entro es. succ.

Commento: Tale posta rappresenta:

- il debito verso l'INPS per contributi relativi a dicembre 2019 versati nel mese di gennaio 2020 pari ad €. 6.508;
- il debito verso l'INAIL relativo al residuo premio 2019 pari ad €. 15;
- il debito per contributi periodici benefici L.336/70 pari ad €. 13.142;

-il debito verso il fondo pensione complementare dei dipendenti per i contributi volontari di dicembre 2019 versati nel mese di gennaio 2020 pari ad €. 416.

D 14 aAltri debiti:esigibili entro es. succ.

Commento: Tale posta comprende i seguenti debiti:

-Competenze mese di dicembre spettanti ai dipendenti	7.572
-Riserva Straordinaria da distribuire ai Soci	183.614
-Altri debiti - verso GSE per conguagli contributi imp. Fotovoltaici	50.422

D 14 bAltri debiti:esigibili oltre es. succ.

Commento: Tale posta comprende i seguenti debiti:

- Debiti verso HERA S.p.A. Bologna per scissione	1.576.356
--	-----------

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.468.633	(646.874)	6.821.759	679.230	6.142.529	2.819.493
Debiti verso fornitori	43.512	10.245	53.757	53.757	-	-
Debiti verso imprese controllate	3.163	(3.163)	0	0	-	-
Debiti tributari	73.952	(67.063)	6.889	6.889	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.594	3.487	20.081	20.081	-	-
Altri debiti	2.066.141	(248.177)	1.817.964	241.608	1.576.356	-
Totale debiti	9.671.995	(951.545)	8.720.450	1.001.565	7.718.885	2.819.493

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	6.821.759	6.821.759
Debiti verso fornitori	53.757	53.757
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti tributari	6.889	6.889
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.081	20.081
Altri debiti	1.817.964	1.817.964
Debiti	8.720.450	8.720.450

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

E 02 Ratei e Risconti passivi

Commento. Tale posta comprende i seguenti importi:

- Rateo quattordicesima mensilità maturato a favore dei dipendenti da pagarsi nel corso del 2020 € 3.717
- Rateo passivo relativo agli interessi passivi sui mutui BNL di competenza 2019 e che saranno pagati nel corso del 2020 € 316
- Risconto passivo su fatture affitto antenne (periodo a cavallo tra 2019 e 2020) € 1.159

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.046	(13)	4.033
Risconti passivi	1.159	-	1.159
Totale ratei e risconti passivi	5.205	(13)	5.192

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

RICAVI

Al 31.12.2019 i ricavi caratteristici sono prevalentemente rappresentati dal corrispettivo per l'affitto d'azienda, come da contratto stipulato con Hera SpA in data 20/05/2003, e dal corrispettivo per il finanziamento delle opere del S.I.I., ai sensi dell'Accordo Quadro sottoscritto nel 19/11/2015 con ATERSIR e Hera SpA. Complessivamente ammontano a €. 1.748.610. Gli altri ricavi e proventi rappresentano: il canone d'affitto che la società riscuote per 3 antenne per la telefonia mobile installate su beni di proprietà; il canone per il contratto di fornitura servizi esterni con la partecipata S.I. Sole S.r.l.; i contributi in conto esercizio e i corrispettivi per la vendita dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CANONE AFFITTO DA HERA SPA	1.748.610
VENDITA ENERGIA IMPIANTO FOTOVOL	13.966
Totale	1.762.576

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.762.576
Totale	1.762.576

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Commento: L'importo di € 27.238 rappresenta gli interessi passivi e gli oneri finanziari di competenza del 2019 e relativi ai mutui stipulati dalla società, di cui:

- € 18.759 per interessi passivi sui mutui stipulati con Banca Intesa S.p.A.;
- € 8.361 per interessi passivi sul mutuo stipulato con BNL S.p.A.;
- € 118 per oneri finanziari sul mutuo stipulato con BNL S.p.A..

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	27.238
Totale	27.238

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conformità al principio OIC 12, gli oneri e i proventi straordinari sono stati ricollocati nelle voci di conto economico appropriate.

Nel dettaglio, le operazioni attive registrate nel corso dell'esercizio 2019 sono state le seguenti:

PROVENTI STRAORDINARI

Sopravvenienze attive ordinarie di Euro 8.141 sono state collocate in A5 e comprendono:

- Conguaglio spese condominiali	20
- Conguaglio vendita energia prodotta da imp. fotovoltaici	6.166
- Conguaglio lavori fognatura bianca via Bovio a Cattolica	1.955

Nel dettaglio, le operazioni passive registrate nel corso dell'esercizio 2019 sono state le seguenti:

ONERI STRAORDINARI

Sopravvenienze passive servizi di Euro 5.348 sono state collocate in B7 e comprendono:

- Conguaglio utenze sede societaria	24
- Conguaglio contributi conto energia imp. fotovoltaici	472
- Conguaglio premio INAL anno 2018	3
- Nota di credito da emettere	4.730
- Conguaglio manutenzione imp. fotovoltaici triennio 2016-2018	119

Nota integrativa, altre informazioni

Privacy

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dal Nuovo Regolamento Europeo 2016/679 in materia di privacy adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2019 è composto mediamente come segue:

	Numero medio
Impiegati	1
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'importo totale dei corrispettivi spettanti ai sindaci revisori comprende le attività di revisione legale dei conti annuali e gli altri servizi di verifica svolti. Non vi sono altri importi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci revisori da indicare, compresi anticipazioni, crediti ed impegni assunti per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.487	11.794

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.794
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.794

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso ad oggi azioni privilegiate o di risparmio, né obbligazioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	36.959.282	1	36.959.282	1
Totale	36.959.282	1	36.959.282	1

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI

Commento: Trattasi del valore netto dei beni concessi in affitto d'Azienda ad HERA S.p.A. Bologna con contratto del 20.05.2003, come di seguito evidenziato:

- ATTIVITÀ	Immobilizzazioni materiali	51.971.265
- PASSIVITÀ	Fondi ammortamento delle stesse	5.340.370

Non esistono altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che la società ha svolto attività di direzione e coordinamento sulla S.I. Sole S.r.l. con sede in Cattolica, della quale è stata socio unico, e che con tale azienda nel corso del 2019, fino alla chiusura della società, si sono intrattenuti rapporti di natura commerciale dovuti al contratto di outsourcing e alla gestione dei subentri ai contratti connessi agli impianti fotovoltaici che la società ha acquistato dalla controllata nel corso del 2016. Il complesso di tali operazioni ha dato origine in bilancio a:

ricavi:

- canone di Euro 2.666,67 per contratto di fornitura di servizi esterni;
- rimborso spese di Euro 333,33 per contratto di comodato uffici per uso sede;
- Euro 21.321,03 per contributi GSE degli impianti fotovoltaici relativi agli anni precedenti al 2016 e risultanti dalla compensazione delle posizioni debitorie e creditorie residue relativi ai rapporti con il GSE e agli altri contratti ad essi collegati, registrati tra i crediti diversi e di cui Euro 10.055,20 sono stati liquidati dal GSE nel mese di settembre 2019;
- piano di riparto bilancio finale di liquidazione di Euro 78.140,82 così composto:
Euro 45.000,00 capitale sociale, Euro 11.872,49 riserva legale, Euro 21.268,33 riserva straordinaria
che, al netto delle spese di chiusura del conto corrente BNL intestato a S.I. Sole s.r.l., è stato così registrato:

in avere	Euro 45.000,00	in partecipazioni diverse
	Euro 33.136,45	in dividendi da partecipazioni finanziarie
in dare	Euro 33.218,06	nel c/c BNL
	Euro 257,39	nella cassa interna
	Euro 32.186,00	in credito c/IVA S.I. Sole
	Euro 12.475,00	in credito IRES S.I. Sole

costi:

- Euro 63.042,27 per contributi GSE dei n. 10 impianti fotovoltaici relativi agli anni precedenti al 2016 e risultanti dalla compensazione delle posizioni debitorie e creditorie residue relativi ai rapporti con il GSE e agli altri contratti ad essi collegati, registrati tra i debiti diversi e di cui Euro 12.620,26 sono stati pagati al GSE nel mese di settembre 2019;
- Euro 8.698,56 per fatture da ricevere da Enel Distribuzione per gli oneri di lettura dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici per gli anni precedenti al 2016 e risultanti dalla compensazione delle posizioni debitorie e creditorie residue relativi ai rapporti con il GSE e agli altri contratti ad essi collegati, registrati tra le fatture da ricevere.

Al 31/12/2019 non risultano prestiti infruttiferi erogati a favore di S.I. Sole S.r.l. anche perché, come già illustrato in precedenza, la controllata è stata liquidata nel corso del 2019.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. L'emergenza sanitaria ad oggi non ha avuto ripercussioni tali da produrre effetti economico-finanziari rilevanti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni

Soggetto erogante				
Denominazione	Partita iva	Data incasso	Somma incassata	Causale
GSE S.p.A.	05754381001	29/01/2019	304,25	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	31/01/2019	3.983,67	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	28/02/2019	291,77	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	28/02/2019	6.515,39	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	12/03/2019	4.984,95	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	28/03/2019	333,93	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	01/04/2019	3.876,37	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	30/04/2019	8.936,82	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	30/04/2019	514,04	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	29/05/2019	996,32	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	31/05/2019	2.963,64	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	28/06/2019	7.210,06	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	01/07/2019	8.280,93	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	26/07/2019	1.062,81	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	31/07/2019	4.009,73	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	29/08/2019	1.396,97	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	02/09/2019	10.129,73	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	27/09/2019	1.291,61	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	30/09/2019	4.011,49	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	28/10/2019	1.255,72	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici

GSE S.p.A.	05754381001	31/10/2019	10.085,67	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	29/11/2019	953,69	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	02/12/2019	4.011,49	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	31/12/2019	9.802,95	contributi tariffa incentivante per impianti fotovoltaici
GSE S.p.A.	05754381001	31/12/2019	486,47	saldo fatture vendita energia prodotta da impianti fotovoltaici

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

A conclusione della presente nota integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31.12.2019, che evidenzia un risultato positivo di €. 569.931, proponendo di destinarlo per una quota del 5% alla riserva legale, il residuo a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Cattolica, lì 25/05/2020

L'AMMINISTRATORE UNICO
Roberto Giorgi

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.
Sede in Piazza della Repubblica n. 12
47841 Cattolica (RN)
Capitale Sociale E. 36.959.282,00 interamente versato
Registro Imprese di Rimini e C.F. 82006370405
Numero R.E.A. 261902
Partita IVA 01289310409

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

Signori azionisti,

l'esercizio societario chiuso al 31 dicembre 2019 rappresenta il diciassettesimo esercizio dopo il conferimento ad Hera S.p.A. del ramo ESU della nostra Società e della concessione in affitto d'azienda alla stessa dei beni facenti parte del proprio patrimonio e afferenti al Servizio Idrico Integrato.

Dal punto di vista dei ricavi si segnala che anche quest'anno la voce di ricavo più significativa risulta essere quella del canone di affitto di azienda. Anche per l'anno 2019 il corrispettivo è stato diviso in due quote: una per l'affitto d'azienda, rimasta invariata rispetto al 2018, e una per la remunerazione del finanziamento delle opere realizzate ai sensi dell'Accordo attuativo firmato nel 2015, leggermente inferiore rispetto all'anno precedente poiché è calcolata sul valore residuo da ammortizzare del cespite oggetto dell'Accordo.

Sul fronte degli investimenti non c'è nulla da segnalare poiché, nel corso del 2019, gli interventi realizzati nell'ambito nel piano concordato con i Sindaci dei Comuni Soci non sono stati capitalizzati e non sono state finanziate nuove opere ai sensi dell'Accordo Quadro sottoscritto nel 2015 con ATERSIR e il gestore.

Dal lato dei costi le voci più rilevanti risultano essere quella relativa agli oneri finanziari su:

- mutuo ventennale di Euro 8.000.000 acceso nel corso del 2007 con Banca Intesa (ex Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) per il finanziamento della prima parte degli investimenti previsti dal Piano a suo tempo deciso dalla Società;
- mutuo ventennale di Euro 4.000.000 acceso nel corso del 2008 sempre con Banca Intesa per il finanziamento della seconda parte degli investimenti previsti dal Piano deciso dalla Società;
- accollo del residuo di Euro 499.200 del mutuo ventennale sottoscritto con BNL e relativo al finanziamento della realizzazione dei n. 10 impianti fotovoltaici.

Le altre poste di bilancio si riferiscono alla gestione ordinaria della Società, essendo rappresentate dagli oneri correlati alla attuale operatività, che non prevede interventi circa i servizi pubblici erogati all'utenza sino al 2002.

Andamento della gestione 2019

Gli aspetti gestionali di maggiore rilievo che hanno caratterizzato l'esercizio 2019 possono essere così riassunti:

- i costi derivano principalmente:
 - a- dalle spese generali necessarie alla vita della Società che comprendono l'indennità spettante all'Organo Amministrativo, il salario corrisposto ai due dipendenti a tempo pieno nonché dagli interessi passivi sui mutui pregressi;
 - b- dai costi delle opere pubbliche, relative al piano degli interventi che la Società ha deciso di realizzare sul territorio dei Comuni Soci, completate nell'anno in esame;
 - c- dalle spese e dagli oneri relativi al funzionamento e alla gestione tecnico-amministrativa dei n. 10 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei Comuni di Cattolica e Riccione;
- i ricavi sono rappresentati:
 - a- dal canone di affitto riscosso da HERA S.p.A.;
 - b- dai contributi in conto esercizio e dai corrispettivi riscossi da GSE S.p.A. per la vendita dell'energia prodotta dai n. 10 impianti fotovoltaici a servizio di altrettanti edifici pubblici nei Comuni di Cattolica e Riccione;
 - c- dal canone d'affitto riscosso per l'installazione di tre antenne su due manufatti di nostra proprietà nei Comuni di Riccione e di Cattolica;
 - d- dagli interessi attivi riconosciuti sulle giacenze dei c/c.

A compendio di quanto sopra si elencano brevemente - in migliaia di Euro - alcune delle poste più significative del conto economico:

RICAVI	2018	2019	COSTI	2018	2019
Canone affitto da HERA S.p.A.	1.751	1.749	Spese varie	195	182
Contributi da GSE S.p.A.	108	111	Spese per lavori	40	253
Dividendi da partecipate	35	68	Imposte	253	199
Altri ricavi e proventi	41	32	Interessi passivi su mutui	33	27
Costi capitalizzati	4	0	Spese per il personale	113	114

Situazione della Società basata sui dati di Bilancio al 31/12/2019

Riferendosi strettamente al conto economico va sottolineato che il risultato positivo è determinato dal canone di affitto incassato da HERA S.p.A. Bologna, dedotte le spese d'esercizio e l'IRAP e l'IRES.

La chiusura dell'esercizio evidenzia in sintesi e nel complesso i seguenti dati rappresentativi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	322.905
Immobilizzazioni materiali	43.971.861
Partecipazioni	3.079.107
Rimanenze	88.230
Crediti	210.102
Disponibilità liquide	966.540
Risconti attivi	9.772

PASSIVO

Capitale Sociale	36.959.282
Riserva legale	241.387
Riserva straordinaria	2.061.693
Differenza da arrotondamento	0
Perdita portata a nuovo	0
Fondo per rischi e oneri	20.760
Tratt. Fine Rapporto Lavoro sub.	69.823
Mutui banche	6.819.820
Debiti verso banche	1.939
Debiti verso fornitori	53.757
Debiti tributari	6.888
Debiti verso Istituti previdenziali	20.081
Altri debiti	1.817.964
Risconti passivi	5.192
Utile dell'esercizio	569.931
Totali a pareggio	48.648.517

Commento:

- Le immobilizzazioni immateriali sono dovute all'acquisizione avvenuta della licenza d'uso di software applicativi della Team System S.r.l., al costo capitalizzato dei lavori di adeguamento delle coperture di alcuni edifici del Comune di Cattolica finiti nel corso del 2007 sui quali sono stati installati impianti fotovoltaici (come da convenzione sottoscritta dalla Società con il Comune di Cattolica il 2/10/2006), oltre alle spese di avviamento per Euro 51.634 relative all'acquisto dalla società partecipata S.I. Sole s.r.l. dell'azienda denominata "fotovoltaico".
- Le immobilizzazioni materiali hanno avuto una variazione in aumento per effetto dell'acquisto nel corso del 2019 di macchine elettroniche per Euro 98.
- E' stato costituito un fondo rischi a copertura delle spese per l'attività giudiziale relativa al giudizio avanti al Tribunale di Roma - Seconda Sezione Civile - per la chiamata in causa di terzo promossa dal legale di

HERA SpA nel procedimento promosso da Autostrade SpA Vs. HERA SpA riferito ai lavori di spostamento dei sottoservizi (acqua, gas, fognatura) nell'ambito dei lavori di realizzazione della terza corsia A14 nel tratto Rimini-Cattolica. Considerato l'importo complessivo della causa e tenuto conto del parere del legale incaricato della nostra difesa in ordine all'esito della causa, si è ritenuto opportuno in questo momento accantonare, prudenzialmente, quanto necessario a coprire almeno le spese legali per il primo grado di giudizio.

CONTO ECONOMICO

COSTI

Acquisti	1.593
Servizi	146.856
Lavori	252.510
Godimento beni di terzi	11.051
Personale	114.111
Ammortamenti	636.578
Oneri diversi di gestione	23.154
Interessi passivi	27.238
Imposte sul reddito	199.300

RICAVI

Affitti attivi		1.748.610
Vendita energia elettrica		13.966
Capitalizzazione Costi		0
Incrementi immobilizzazioni in corso		0
Contributi GSE per impianti fotovoltaici		111.297
Altri proventi d'esercizio		39.749
Dividendi da R.A.		34.896
Dividendi da S.I. Sole – piano di riparto		33.136
Interessi attivi		668
Utile dell'esercizio	569.931	
	-----	-----
Totali a pareggio	1.982.322	1.982.322

Informazioni particolari

Sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 2428 del Codice Civile si riportano le seguenti informazioni particolari:

Attività di ricerca e di sviluppo:

La Società nel corso del 2019 non ha effettuato, in senso strettamente tecnico, attività della specie.

Rapporti di gruppo:

La Società detiene al 31/12/2019 n. 5.816 di Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. di Forlì per un valore di Euro 3.079.106,72, pari al 0,800094% del capitale sociale.

Nell'esercizio 2019, con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e del relativo piano di riparto è terminata la fase di liquidazione volontaria della controllata S.I. Sole s.r.l., che risulta cessata a far data dal 11 ottobre 2019. Nel periodo gennaio-agosto dell'anno scorso, con la società S.I. Sole s.r.l. ci sono stati rapporti di natura commerciale relativi al contratto di outsourcing e alle operazioni di subentro ai rapporti contrattuali collegati agli impianti fotovoltaici, acquistati nel corso 2016 con atto notarile. Il complesso di tali operazioni ha dato origine alle seguenti operazioni economiche:

ricavi:

- canone di Euro 2.666,67 per contratto di fornitura di servizi esterni;
- rimborso spese di Euro 333,33 per contratto di comodato uffici per uso sede;
- Euro 21.321,03 per contributi GSE degli impianti fotovoltaici relativi agli anni precedenti al 2016 e risultanti dalla compensazione delle posizioni debitorie e creditorie residue relativi ai rapporti con il GSE e agli altri contratti ad essi collegati, registrati tra i crediti diversi e di cui Euro 10.055,20 sono stati liquidati dal GSE nel mese di settembre 2019;
- piano di riparto bilancio finale di liquidazione di Euro 78.140,82 così composto:
Euro 45.000,00 capitale sociale, Euro 11.872,49 riserva legale, Euro 21.268,33 riserva straordinaria

che, al netto delle spese di chiusura del conto corrente BNL intestato a S.I. Sole s.r.l., è stato così registrato:

in avere	Euro 45.000,00	in partecipazioni diverse
	Euro 33.136,45	in dividendi da partecipazioni finanziarie
in dare	Euro 33.218,06	nel c/c BNL
	Euro 257,39	nella cassa interna
	Euro 32.186,00	in credito c/IVA S.I. Sole
	Euro 12.475,00	in credito IRES S.I. Sole

costi:

- Euro 63.042,27 per contributi GSE dei n. 10 impianti fotovoltaici relativi agli anni precedenti al 2016 e risultanti dalla compensazione delle posizioni debitorie e creditorie residue relativi ai rapporti con il GSE e agli altri contratti ad essi collegati, registrati tra i debiti diversi e di cui Euro 12.620,26 sono stati pagati al GSE nel mese di settembre 2019;
- Euro 8.698,56 per fatture da ricevere da Enel Distribuzione per gli oneri di lettura dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici per gli anni precedenti al 2016 e risultanti dalla compensazione delle posizioni debitorie e creditorie residue relativi ai rapporti con il GSE e agli altri contratti ad essi collegati, registrati tra le fatture da ricevere.

Le azioni della nostra Società sono detenute al 100% dai 13 Comuni Soci.

Possesso di azioni proprie o di società controllanti:

Non sono possedute azioni proprie, né esistono società controllanti.

Movimentazione di azioni proprie o di società controllanti:

Nessun movimento della specie è intervenuto.

Trasparenza e anticorruzione:

La società si è adeguata alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, conformandosi ai recenti interventi normativi di cui al D.lgs. n. 97/2016 ed alle Linee guida fornite dal Comune di Riccione con Deliberazione di G.C. n. 307 del 27/10/2016.

In particolare:

- è stato nominato il RPCT;
- nel sito web della società è stata costituita l'apposita sezione "Società Trasparente", completa delle sezioni e sottosezioni, dove sono state pubblicate tutte le informazioni e i dati obbligatori per legge e aggiornati alle novità normative di cui al D.Lgs. n. 97/2016;
- sono stati assolti gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2016 in materia di accesso civico, di enti controllati (ivi compresa la comunicazione ai soci dell'incarico e compenso dell'organo amministrativo), dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- il RPCT ha predisposto e pubblicato sul sito web della società la relazione 2019 sull'attività svolta ai sensi dell'art.1 c.14 L.190/2012.

Nei primi mesi del 2020, la società ha provveduto ad adottare il PRPCT 2020/2022 e relativi allegati ed il documento relativo agli Obiettivi strategici 2020. Per quanto riguarda la verifica al 31 marzo di ogni anno sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato messo a disposizione dall'ANAC che, in mancanza di OIV, è effettuata dal RPCT, è stata posticipata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione al 30/06/2020, tenuto conto delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria e di quanto previsto nel DPCM 11 marzo 2020 sulle ulteriori disposizioni attuative del d.l. 23.2.2020 n. 6 applicabili all'intero territorio nazionale.

Infine la società ha provveduto all'adozione del Codice di comportamento del personale della società, impegnandosi a recepire le nuove Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

Evoluzione prevedibile della gestione:

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società, così come deliberato dall'Assemblea Soci del 17/10/2018, ha ripreso la realizzazione del Piano degli Investimenti per i Comuni Soci, sospeso con delibera dell'Assemblea Soci del 06/12/2016, finanziandola con le risorse derivanti dalla gestione tipica della società. Sulla base delle proposte elaborate dai Sindaci dei Comuni Soci, si è provveduto all'impegno delle disponibilità residue e alla programmazione degli interventi, avviando e realizzandone alcuni. Per l'anno 2020 la società sarà impegnata a completarne la realizzazione; alla data di stesura della presente relazione si prevede che, causa l'emergenza sanitaria in corso, il completamento dei lavori potrebbe non avvenire nell'esercizio 2020 ma entro il primo semestre nel 2021.

Benché non abbia prodotto movimenti contabili, preme ricordare che in data 16/07/2019 ci è stato notificato l'atto di citazione promosso dal Legale della società Hera spa per la chiamata in causa di terzo nel procedimento promosso da Autostrade Spa Vs. Hera spa e riferito ai lavori di spostamento dei sottoservizi (acqua, gas e fognatura) nell'ambito dei lavori di realizzazione della terza corsia A14 nel tratto Rimini-Cattolica. Dalla documentazione notificataci, non completa dei documenti della causa originaria, si riscontra che i lavori sono stati commissionati direttamente da soc. Autostrade ad Hera senza effettuare nessuna comunicazione alle società degli Asset interessate (AMIR e SIS). La materia del contendere nasce dal fatto che la Società Autostrade S.p.A. ha chiamato in causa Hera S.p.A. richiedendo la restituzione di € 2.793.086 + IVA, importo pagato "con riserva" da soc. Autostrade ad Hera per la realizzazione dei lavori sopra citati sulla base dei preventivi di spesa, fermo restando il recupero delle somme anticipate qualora Hera non avesse prodotto tutta la documentazione prevista da contratto (cosa che secondo quanto riportato nell'atto di citazione non ha fatto). Alla chiamata in causa Hera ha risposto chiamando in causa, in via subordinata, le società degli asset (AMIR e SIS) quali soggetti legittimati passivi a cui rivolgere, nel caso, la domanda di restituzione sollevata da Autostrade. Nell'atto predisposto dal Legale di Hera sono presenti diverse imprecisioni ed informazioni errate (ad es. che SIS sia concessionaria e/o proprietaria delle reti acquedottistiche e del gas). Alla luce di quanto sopra, tenuto conto della complessità del progetto oggetto del contendere, vista la consistenza della procedura e tenuto conto che la SIS S.p.A. è proprietaria di reti fognarie, resta incomprensibile questa procedura e pertanto è stato immediatamente contattato lo Studio Legale Carullo di Bologna, al quale è stata affidata attività difensiva. La prima udienza presso il Tribunale Civile di Roma, prevista per il 28/11/2019, è stata rinviata d'ufficio al 02/04/2020. A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Cura Italia lo scorso 17/03/2020, l'udienza è stata nuovamente rinviata d'ufficio al 16/07/2020. Al momento non è quindi possibile fornire ulteriori informazioni.

Nel corso del 2019, così come deliberato dall'Assemblea Soci del 17/10/2018, la società SIS S.p.A. ha inoltre proseguito la distribuzione parziale della Riserva Straordinaria per un importo complessivo di Euro 300.000 ripartito tra i Soci in base alle quote di partecipazione societarie. Al 31/12/2019, restano da distribuire complessivamente Euro 183.614,16 che prevediamo di distribuire entro l'esercizio 2020, previa verifica di disponibilità di cassa e autorizzazione da parte dei Soci ai quali chiedo, in sede deliberativa, di tenere in considerazione anche della vertenza attualmente in essere con le società Autostrade Spa ed Hera Spa.

Fatto salva la possibilità di accadimenti imprevedibili o straordinari, la gestione ordinaria della Società nel corso dell'esercizio 2020 sarà in linea con gli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda la gara per l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato per la Provincia di Rimini, in data 27 marzo 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il bando di gara per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato per la Provincia di Rimini. La procedura sopra citata ha fissato al 15/11/2019 il termine per la presentazione delle offerte relative all'affidamento della concessione del SII dal 01/01/2021 al 31/12/2039. Lo scorso 17/12/2019 si è tenuta la seduta pubblica per l'apertura della Busta A delle offerte presentate (fonte sito internet www.atersir.it). In base a quanto sopra riportato ne consegue pertanto che il canone corrisposto dal gestore a S.I.S. S.p.A. per la messa a disposizione dei beni, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali di sua proprietà e strumentali allo svolgimento del SII sarà così quantificato:

- per l'anno 2020, corrisponderà a quello percepito fino ad oggi ossia sarà pari a € 1.692.000;
- a partire dall'anno 2021, sarà determinato sulla base degli ammortamenti iscritti a bilancio per i beni inseriti nel libro cespiti ed integrato con quanto previsto da eventuali accordi quadro ed attuativi sottoscritti con l'Agenzia ATERSIR ed il gestore del SII. Si segnala inoltre che, conseguentemente al subentro del nuovo gestore, è previsto che HERA S.p.A., gestore uscente, provveda alla restituzione del fondo di ripristino beni di terzi (FRBT) decurtato del debito di scissione, pari a € 1.576.546,42, venutosi a determinare alla fine dell'anno 2002 a seguito dell'affidamento a Hera del ramo ESU (erogazione dei servizi agli utenti).

Con comunicato del 31/03/2020 pubblicato sul proprio sito internet, l'Agenzia ATERSIR ha informato che sta valutando, compatibilmente con l'evolversi del quadro normativo emergenziale a livello nazionale e regionale, la sospensione delle procedure delle gare attualmente pubblicate per le quali tale termine non è ancora scaduto. Per le procedure attualmente in corso, ove non sono allo stato pendenti termini perentori specifici, l'Agenzia procederà con le ulteriori fasi di gara compatibilmente con quanto consentito nella vigenza delle misure emergenziali pro tempore vigenti. Delle decisioni riferite alle singole procedure di gara si darà notizia anche nella pagina del sito dell'Agenzia specificamente dedicata a ciascuna procedura. E' in ogni caso ragionevole attendersi un allungamento dei tempi attesi per la conclusione delle procedure in corso. Alla data di stesura della presente relazione l'Agenzia ATERSIR non ha assunto alcuna decisione in merito alla procedura in argomento. La società avrà cura di informare tempestivamente i Soci e il Collegio Sindacale sull'evolversi della questione.

In merito al progetto di fusione per incorporazione in Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. delle società degli asset del servizio idrico integrato della Romagna, avviato nel 2015, si prevede che nel corso del 2020 proseguirà il lavoro del gruppo di lavoro tecnico all'uopo costituito e dei consulenti incaricati dalla società Romagna Acque con l'obiettivo di completare la verifica della fattibilità del progetto e predisporre l'avvio della esecuzione del progetto. In particolare si prevede di mettere a disposizione di ATERSIR tutti gli elementi informativi necessari a predisporre un piano di investimenti per opere strategiche cosicché l'Agenzia possa presentare ad ARERA la motivata istanza per la sua possibile applicazione nel biennio regolatorio 2022-2023. In base alle informazioni ad oggi disponibili si prevede che l'Agenzia ATERSIR presenti la motivata istanza entro il 2020 e che il processo di conferimento delle reti di SIS SpA afferenti al S.I.I. possa essere perfezionato nel corso del 2021.

Dal lato dei costi:

- permarranno le spese generali per il mantenimento della struttura;
- gli oneri finanziari sui debiti contratti nel passato per finanziare precedenti investimenti, oltre a quanto riconducibile agli impianti fotovoltaici acquistati dalla partecipata S.I. Sole srl.

Per quanto sopra esposto, propongo che l'utile netto dell'esercizio venga destinato per una quota pari al 5% a riserva legale ed il restante a riserva straordinaria.

Pertanto Vi invito ad approvare il presente Bilancio, il mio operato e la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Cattolica, lì 25/05/2020

L'Amministratore Unico

Roberto Giorgi

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.p.A.
Sede in Piazza della Repubblica n. 12
47841 Cattolica (RN)
Capitale Sociale E. 36.959.282,00 interamente versato
Registro Imprese di Rimini e C.F. 82006370405
Numero R.E.A. 261902
Partita IVA 01289310409

Relazione sul governo societario ex D.LGS. 175/2016 relativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2019

Signori Soci,
in ottemperanza all'art. 6 comma 4 del Testo unico sulle partecipate (D.Lgs. 175/2016) si è proceduto a redigere il presente documento "Relazione sul governo societario".

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX D.LGS. 175/2016

L'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Si è ritenuto che si realizzi il superamento di una "soglia" di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valori e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.):
La gestione operativa della società è sempre stata positiva negli ultimi tre esercizi.
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%:
La società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi.
- 3) La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale:
La relazione redatta dal collegio sindacale non ha espresso dubbi sulla continuità aziendale.
- 4) L'Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%:
L'indice, nell'ultimo triennio, è sempre risultato sopra la soglia di allarme (2019 1,000 - 2018 0,992 - 2017 0,977)
- 5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%:
Il dato, nell'ultimo triennio, è sempre risultato al di sotto della soglia di allarme (2019 1,42% - 2018 1,7% - 2017 2,6%)

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi vengono di seguito presentati ulteriori indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e consentire pertanto agli amministratori della società di affrontare e risolvere tali criticità adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

	2019	2018	2017
a) Quozienti di redditività			
ROE	1,43%	1,75%	1,30%
ROI	1,50%	1,91%	1,40%
ROS	38,03%	52,63%	47,60%
EBIT	727.771	937.854	691.047
EBITDA	1.385.108	1.669.410	1.343.001
ROD	0,31%	0,34%	0,39%
b) Quozienti di solidità patrimoniale			
leverage	1,22	1,25	1,28
quoziente di struttura	1,00	0,99	0,98
c) Quozienti di liquidità			
posizione finanziaria netta	5.687.229	6.615.759	7.693.329
d) Quozienti di impiego delle attività			
peso oneri finanziari sul fatturato	1,42%	1,72%	2,60%
durata dei crediti a breve termine	12,07	13,39	14,09
durata dei debiti a breve termine	92,29	121,43	15,05

Il **ROE** esprime in sintesi la redditività dell'impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, questo manifesta una flessione rispetto all'anno precedente con un valore più vicino a quello del 2017. Il risultato ottenuto evidenzia che, da un confronto diretto con l'onerosità del capitale di terzi ROD, nonostante la bassa redditività del capitale investito è ancora conveniente continuare a investire nell'azienda.

Il **ROI**, definito come rapporto percentuale tra risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, questo manifesta un decremento rispetto all'anno precedente. Vale la stessa considerazione relativa al ROE.

Il **ROS**, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, anche questo indice si presenta in calo rispetto all'anno precedente, in parte dovuto al differente ricalcolo dell'indice rispetto al biennio precedente. Nell'esaminare questo dato, che risulta essere comunque sempre estremamente positivo, non si può non tener conto del fatto che la società non svolge un'attività tipica di una S.p.A. ma è una società degli asset che non gestisce servizi e il cui fatturato non è esposto alle dinamiche del mercato perché, per la quasi totalità, è rappresentato dal canone che viene corrisposto da Hera S.p.A. per la messa a disposizione dei beni di proprietà afferenti al Servizio Idrico Integrato, che nel 2019 ha avuto un decremento rispetto al valore del 2018.

L'**EBIT** viene calcolato sommando all'utile d'esercizio il risultato della gestione finanziaria e di quella straordinaria ed esprime la redditività della gestione operativa.

Il valore si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, si registra un decremento rispetto al dato 2018; in sostanza esprime in valore assoluto quanto rilevato dagli indici in termini percentuali e il suo incremento è riconducibile ad un aumento delle spese e dei costi rispetto al 2018. Nello specifico l'incremento è imputabile ai costi sostenuti nel corso dell'anno per la realizzazione delle opere nell'ambito del completamento del Piano degli Interventi a favore dei Comuni Soci.

L'**EBITDA** misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle svalutazioni, degli ammortamenti e degli accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, il dato registra un leggero peggioramento rispetto al 2018 e un valore poco superiore a quello del 2017 e come per il MOL in parte è da imputare ad un diverso ricalcolo dell'indice. Vale comunque la stessa considerazione relativa al EBIT.

Il **leverage o rapporto di indebitamento** indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio, a valore maggiore corrisponde maggior indebitamento.

Nel nostro caso i valori registrano una flessione scostandosi di poco dal valore dell'anno 2018 e ribadendo nella sostanza l'adeguatezza della struttura patrimoniale al volume di fatturato ovvero uno stato di corretto equilibrio nell'ambito delle fonti di finanziamento (capitale proprio e capitale di terzi).

Il **quoziente di struttura**, rapporto di correlazione tra la sommatoria algebrica di patrimonio netto e passività consolidate e le attività immobilizzate; esprime la misura in cui le fonti di finanziamento a medio / lungo termine si rapportano agli impieghi in attivo fisso.

Il quoziente di struttura presenta un lieve incremento con valore uguale 1, e conferma quindi l'esistenza di un equilibrio tra le fonti consolidate e le attività immobilizzate.

La **posizione finanziaria netta** è data dalla differenza tra i debiti finanziari e le attività finanziarie a breve termine sommate alle disponibilità liquide e, indipendentemente dalla scadenza temporale, esprime in maniera sintetica il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria.

Nel nostro caso la posizione finanziaria netta si presenta anche quest'anno in miglioramento, passando da Euro 6.615.759 del 2018 a euro 5.687.229 del 2019. Ciò è imputabile ad una diminuzione della passività ovvero dei residui dei mutui Banca Intesa e BNL e della distribuzione parziale della riserva straordinaria (residuo del 2018 pari ad 483.614 ridotto a Euro 183.614 nel 2019) controbilanciate da un incremento delle liquidità immediate (che da Euro 732.161 del 2018 sono passate a Euro 966.260) dovute principalmente alla destinazione delle eccedenze di cassa al finanziamento del completamento del Piano degli Interventi per i Comuni Soci.

In sostanza gli indici esprimono una struttura patrimoniale sostanzialmente stabile e funzionale al volume di fatturato sviluppato negli ultimi esercizi.

Ai sensi della Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D.Lgs. 175/2016, non si segnalano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di "normale" andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

MISURE ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE: LEGGE 190/2012 ANCHE IN RELAZIONE AL D.LGS. 231/2001

Il D.Lgs. 97/2016 ha inserito all'interno del D.Lgs. 33/2013, l'art. 2-bis, rubricato «Ambito soggettivo di applicazione» delle disposizioni del decreto citato, sia quelle relative all'accesso civico generalizzato, sia quelle relative agli obblighi di pubblicazione; l'art. 2-bis, al secondo comma, dispone che la medesima disciplina prevista dal D.Lgs. 33/2013 per le pubbliche amministrazioni si applica "*in quanto compatibile*" anche a:

- a) enti pubblici economici e ordini professionali;
- b) società in controllo pubblico come definite dal D.Lgs. 175/2016 (art. 2, comma 1, lett. m), escluse le società quotate controllate, ossia le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- c) associazioni, fondazioni e enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

Con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, aggiungendo il comma 2-bis all'art. 1 della Legge 190/2012, prevede che tanto le pubbliche amministrazioni, quanto gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA, nonché dell'adozione delle misure integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. 231/2001 idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della L. 190/2012; tali misure devono essere ricondotte in un documento unitario che tiene luogo del PTPC, ovvero, se riunite in un unico documento con quelle adottate in attuazione del D.Lgs. 231/2001, dette misure sono collocate in una apposita sezione.

Dunque, la Legge 190/2012 ha reso obbligatoria l'adozione delle misure integrative del modello 231, ma non ha reso obbligatoria l'adozione del medesimo modello: nei casi in cui ai soggetti di cui alle lettere a) b) c) non si applichi il D.Lgs. 231/2001, o essi ritengano di non fare ricorso al modello di organizzazione e gestione ivi previsto, al fine di assicurare lo scopo della norma e in una logica di semplificazione e non aggravamento, gli stessi adottano un PTPC ai sensi della L. 190/2012 e s.m.i., dandone adeguata motivazione.

La SIS SpA, in continuità con quanto sopra precisato dal PNA 2016 e confermato dalle Linee Guida ANAC 1134/2017 in materia di società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni ed enti pubblici economici, considerato che è una società di ridotte dimensioni organizzative

(conta due dipendenti e un Amministratore Unico), è una società degli asset del servizio idrico integrato e dall'anno 2003 non svolge più la gestione diretta delle reti e delle utenze e pertanto, dal punto di vista operativo, è notevolmente ridimensionata rispetto al passato, ha ritenuto opportuno procedere, con delibera dell'Amministratore Unico n. 25 del 31/01/2017 e con successiva delibere n. 28 del 31/01/2018, n. 23 del 31/01/2019 e n. 21 del 31/01/2020, all'adozione di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza corredato dalle misure preventive del rischio corruttivo.

In particolare la SIS SpA, nel corso dell'anno 2019, ha provveduto, tra l'altro, a:

- implementare la sezione Società Trasparente, attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste dalla normativa, conformandosi alle novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016;
- sottoporre ai dipendenti della società, nonché all'Amministratore Unico, le dichiarazioni relative alla insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al D.Lgs. 39/2013 e D.P.R. 62/2013;
- formare i dipendenti e l'Amministratore Unico sui temi dell'etica e della legalità, come previsto dall'art. 1 commi 9 e 10 della Legge 190/2012;
- prevedere una procedura interna in materia di Whistleblower, in conformità a quanto previsto dalle indicazioni ANAC e dall'art. 1 della Legge 179/2017, che ha modificato l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001;
- prevedere un sistema di monitoraggio sull'attuazione delle misure previste ed adottate.

Cattolica, lì 25/05/2020

L'Amministratore Unico

Roberto Giorgi

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Ai Signori Azionisti della società **S.I.S. S.p.a.**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione:

A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione

B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

* § *

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società S.I.S. S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

In ordine alle note vicende relative all'emergenza COVID-19 il Collegio prende atto che la società, come indicato dall'amministratore in Nota, ad oggi, non ha avuto ripercussioni tali da produrre effetti economico-finanziari rilevanti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore unico della S.I.S. S.p.a. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.I.S. S.p.a. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.I.S. S.p.a. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.I.S. S.p.a. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

* § *

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

Riguardo le Società controllate, prendiamo atto dell'avvenuta cessazione della società SI SOLE S.r.l. nel corso del 2019.

Dal sistema di controllo interno non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione in quanto non risulta istituito. Analogamente, con riferimento all'organismo di vigilanza non sono emerse criticità ai fini della presente relazione in quanto non risulta istituito.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro

S.I.S. S.p.A.
(Società Italiana Servizi S.p.A.)

Piazza della Repubblica n. 12 - Cattolica (RN) - c.f. 82006370405 P.Iva 01289310409

il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. il precedente collegio sindacale ha espresso il consenso all'iscrizione dell'avviamento nell'attivo dello stato patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'amministratore unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

8 giugno 2020

Il Presidente del Collegio Sindacale
(Dott. LAURENT CASADEI)

Il Sindaco effettivo
(Dott. GIUSEPPE CERRI)

Il Sindaco effettivo
(Dott.ssa ELENA BROZZI)



DELIBERAZIONE N. 1 DELL'ASSEMBLEA SOCI DEL 29/06/2020

L'Assemblea degli Azionisti della Società Italiana Servizi Spa, preso atto del Bilancio al 31 dicembre 2019 e delle Relazioni che lo accompagnano

delibera

- A. di approvare il bilancio dell'esercizio 2019 con le relative relazioni accompagnatorie, e l'operato dell'organo amministrativo;
- B. di destinare il 5% dell'utile dell'esercizio 2019, pari ad €. 28.496,54, a riserva legale;
- C. di destinare ai Soci il restante 95%, pari a € 541.434,20, quale dividendo da distribuire, compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa in due tranches, la prima di complessivi € 250.000 nel mese di agosto 2020 e la seconda e ultima di complessivi € 291.434,20 nel mese di novembre 2020, in ragione di Euro 146,494783/10.000 per ogni azione posseduta da ciascun Socio.